Ø 002

ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

Nota biografica - Ambasciatore Renato Ruggiero

Renato Ruggiero è attualmente Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio a Ginevra, ed ha preso le sue funzioni il 1 Maggio 1995.

Nato a Napoli il 9 Aprile 1930 si è laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli nel 1953.

Intrato per concorso nella carriera diplomatica il 10 Gennaio 1955 è stato destinato come primo posto all'estero al Consolato Generale di San Paolo dove ha seguito le difficili vicenda della ultima amigrazioni italiane in Brasile. Ha quindi raggiunto nel gennaio 1959 l'Ambasciata a'Italia a Mosca dove ha seguito gii avvenimenti che hanno portato dalla sfida di Berlino alla coesistenza pacifica e alla normalizzazione delle relazioni in campo culturale e commerciale tra l'Unione Sovietica e l'Italia. Erano quelli gli anni della destalinizzazione e dello sviluppo del conflitto sino-sovietico.

Ha lasciato Mosca nel luglio 1962 per la sua nuova destinazione, l'Ambasciata d'Italia a Washington. Da qui ha seguito la crisi di Cuba dell'Ottobre 1962 ed è stato quindi incaricato di continuare a seguire i rapporti est-ovest e la crisi vietnamita.

Rientrato a Roma alla fine del 1964 come capo della segreteria degli Affari Politici è stato quindi destinato nel 1966 all'Ambasciata di Belgrado dove fu incaricato di seguire, in particolare, l'evoluzione del mondo comunista legata agli avvenimenti della Primavera di Praga e alla sua tragica repressione.

Dopo una breve pausa a Roma, inizia nel Settembre del 1969 la seconda fase della sua carriera diplomatica legata alla costruzione Europea. Inviato a Bruxelles alla rappresentanza italiana presso la Comunità Europea, negozia e conclude il primo grande accordo sulla sicurezza sociale dei lavoratori emigrati. Nel luglio del 1970 viene nominato Capo del Gabinetto del Presidente della Commissione Europea, Franco Malfatti, e segue, in particolare, il negoziato di adesione del Regno Unito, della Danimarca e dell'Irlanda

uns der manimizertia

e gli avvenimenti che hanno portato alla prima definizione dell'Unione Economica Monetaria e al lancio del progetto dell'Unione Europea (Parigi, vertice Europeo del 1972).

Dopo un breve periodo come consigliere político del nuovo Presidente della Commissione l'olandese Sicco Mansholt, viene nominato Direttore Generale per la Política Regionale. Insieme con il Commissario Europeo George Thompson, negozia e crea il fondo di sviluppo regionale europeo. 1945

1656 mageth

Nel 1977 diviene portavoce del Presidente della Commissione Roy Jenkins e partecipa al lancio dell'idea e del negoziato del sistema monetario europeo. Nel 1978 rientra a Roma come coordinatore degli affari comunitari al Ministero degli Esteri e da questa posizione partecipa personalmente alla definizione e al negoziato della partecipazione italiana al sistema monetario europeo.

Viene quindi nominato Capo di Gabinetto di due Ministri degli Esteri ed in questo periodo, oltre a continuare a seguire personalmente le questioni Europee, svolge un ruolo attivo nella decisione italiana per l'installazione degli euromissili e, come rappresentante personale del Presidente del Consiglio, partecipa alla preparazione di tre vertici economici del sette paesi più industrializzati.

Nel 1980 dirige i lavori di preparazione del vertice economico di Venezia. Nello stesso anno viene nominato Ambasciatore Rappresentante Permanente dell'Italia a Bruxelles e nel 1984 ritorna a Roma come Direttore Generale degli Affari Economici e quindi come Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri. In questi anni viene anche nominato Presidente del Comitato Esecutivo in Sessione Speciale dell'OCSE e continua ad esercitare la funzione di rappresentante personale del Presidente del Consiglio per altri quattro vertici economici, di cui l'ultimo del 1987 di nuovo sotto Presidenza italiana.

Nel 1987 viene quindi nominato, come tecnico, Ministro del Commercio Estero e si impegna subito nella liberalizzazione commerciale e valutaria che completa prima della sua uscita dal Governo nel 1991.

Interrompe quindi la sua attività pubblica per entrare, dapprima nel Consiglio di Amministrazione della FIAT ed, in seguito, assume l'incarico di Vice Presidente

3,

dell'International Advisory Board della FIAT, membro nel Consiglio di Amministrazione della Kissinger Associated, membro dell'International Advisory Board della Booz Allen e di altre imprese italiane ed europee.

Tra le tante ed alte decorazioni che i Governi stranieri gli hanno conferito, citiamo in particolare il KCMG (Knight Commander, Order of St. Michael and St. George) che gli ha conferito il titolo di Sir, quella del Grand Cordon of the Order of the Sacred Treasure conferita dall'Imperatore del Giappone, il Cavalierato di Gran Croce conferito dal Presidente della Repubblica e la Gran Croce dell'Ordine equestre di San Gregorio Magno conferita da Sua Santità Papa Giovanni Paolo II.

Marzo 1996